

10034

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: SALVATE MIA FIGLIA!

Metraggio { dichiarato 2350
accertato 2203

2203

Marca: LAURO FILM
Roma, Carlo Felice 69

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Andrea, giovane fattore vive con sua figlia Mariuccia, ma nella loro casa l'assenza premurosa e previdente delle mani di una moglie o di una madre spesso significa il focolare spento, l'incuria, una solitudine fredda e malinconica. Andrea è giovane e la sua vita si svolge nei campi, Mariuccia è compiuta da poco i sei anni e cresce tra i fiori selvatici e i girotondi nella piazza del paese. Tra padre e figlia c'è un amore che non conosce limiti c'è anche il ricordo della moglie e della madre morta, della madre che è andata tra le nuvole, a conoscere le stelle, come dice Mariuccia. Ma Andrea sa che la sua bambina non potrà crescere sola, proprio questo è venuto a dire alla tomba della sua donna scomparsa, a chiedere aiuto, consiglio a confessarle quello che ha in mente. Torna nei campi con una nuova pace nel cuore, forse cantando. A mezzogiorno è in piazza ad aspettare Mariuccia alla uscita della scuola, a parlare con Carla, Maestra del paese, giovane donna che amma Mariuccia come se fosse sua figlia, che parla con Andrea sorridendogli e cercando di avvicinarsi alla sua solitudine come solo una donna innamorata sa fare. E ogni cosa nel paese vive dentro un'atmosfera tranquilla e serena nella pace della campagna, nei rintocchi delle campane della chiesa. Ma in un attimo tutto è sconvolto, si destano gridi di dolore. Le donne escono dalle case pregando la Vergine, corrono in piazza dove Andrea, impazzito dalla disperazione, reca tra le braccia il corpo insanguinato di Mariuccia, della sua unica ragione di vita, di Mariuccia, a cui Andrea, per fatale errore, ha sparato addosso, poco prima, mentre era a caccia sulla collina. Il medico condotto impotente davanti alla gravità della ferita: Mariuccia morirà se non sarà operata dentro breve tempo da uno specialista di Roma. Andrea, forse senza capire più nulla corre a Roma e dentro la mente, nel cuore, riecheggia un grido che riempirà le strade della città che diventerà un urlo sovrumano: SALVATE MIA FIGLIA!

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
Regia: Sergio Corbucci Interpreti: Ermanno Randi, Franca Marzi, Fosca Fredda, Linda Sini, Vittorio Duse, Siro Urzi e Juan De Landa.
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO D'U 10%
(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29/12/49, n.° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

19 APR. 1952

p. c. c.
L. S. de Comasi

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de' Pirro